



Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie  
*Corso di Laurea in Infermieristica*



Università degli Studi di Torino  
Scuola di Medicina

---

### **OFFERTA FORMATIVA**

| <b>INFORMAZIONI STRUTTURALI</b>  |  |
|--|--|
| ➤ Presidio   | MARIA PIA HOSPITAL   |
| ➤ Dipartimento   | CARDIOCHIRURGIA  |
| ➤ Struttura organizzativa (specificare se REPARTO DI DEGENZA, DH, AMB, etc...) | DEGENZA CARDIOCHIRURGIA  |
| ➤ Modello organizzativo (funzionale, piccole équipe.....)                      | FUNZIONALE   |
| ➤ Tutor clinico  | MELE ILENIA <a href="mailto:imele@gvmnet.it">imele@gvmnet.it</a> ;<br><a href="mailto:ilenia.mele@unito.it">ilenia.mele@unito.it</a> |

### **TIPOLOGIA DI UTENZA**

|  |  |
|--|--|
| ➤ Tipologia di ricovero prevalente ( <i>urgente, programmato, trasferimento...</i> ) | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ urgenza</li> <li>➤ programmati</li> <li>➤ trasferimenti da altre unita' operative</li> <li>➤ trasferimenti dalla cardiorianimazione</li> </ul>                |
| ➤ Fasce di età prevalenti  | età adulta compresa dai 18 anni fino alla fascia d'età grandi anziani  |
| ➤ Problemi clinici prevalenti  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ intervento di by pass aorto coronarico attraverso toracotomia o toracotomia mini-invasiva</li> <li>➤ sostituzioni valvolari (aortiche, mitraliche)</li> </ul> |

| <b>IN RELAZIONE AI PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE SOTTOELENCATI, INDICARE QUALI CARATTERIZZANO LA VOSTRA REALTA', PRECISANDO LA FREQUENZA CON + (presente saltuariamente), ++ (molto presente), +++ (presenza quasi esclusiva)</b> |            |
|---|------------|
| <input type="checkbox"/> M. CARDIOVASCOLARI   | <b>+++</b> |
| <input type="checkbox"/> M. CEREBROVASCOLARI  | <b>+</b>   |
| <input type="checkbox"/> M. RESPIRATORIE  | <b>++</b>  |
| <input type="checkbox"/> M. SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO   | <b>+</b>   |
| <input type="checkbox"/> M. INFETTIVE   | <b>++</b>  |
| <input type="checkbox"/> M. TUMORALI  |            |
| <input type="checkbox"/> TRAUMI   |            |
| <input type="checkbox"/> M. DISMETABOLICHE: - DIABETE   | <b>++</b>  |
| <input type="checkbox"/> NEFROPATIE   | <b>++</b>  |
| <input type="checkbox"/> M. GASTROENTEROLOGICHE   | <b>++</b>  |
| <input type="checkbox"/> SALUTE ANZIANI   | <b>++</b>  |

|  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> DISAGIO MENTALE     |   |
| <input type="checkbox"/> M. UROLOGICHE       | + |
| <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) |   |

**Pre requisito: elementi di anatomia e fisio-patologia inerenti i problemi di saluti prevalenti trattati nel servizio**

| OBIETTIVI GENERALI   | OBIETTIVI SPECIFICI   | ATTIVITA'   |
|--|---|---|
| 1. Accogliere la persona assistita e la sua famiglia nel contesto assistenziale<br>2. Comunicare con la persona assistita e con la sua famiglia in modo adattato | nell'u.o di degenza<br>a. Accogliere la persona e la sua famiglia al loro ingresso favorendone l'orientamento anche attraverso l'utilizzo di materiale informativo disponibile e tenendo conto del motivo del ricovero e della fase del percorso clinico assistenziale in terapia intensiva | <b>Lo studente può sperimentarsi nelle seguenti attività:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre l'unità del paziente, fornire informazioni circa orari visita medica, orari attività infermieristica, orari visita parenti, pasti.</li> <li>• Facilitare l'espressione dell'ansia, della paura e delle necessità di aiuto del paziente, creare un clima di fiducia, rispetto, sicurezza e collaborazione</li> </ul>  |
|  | b. Accogliere il paziente sottoposto a intervento chirurgico al rientro dalla camera operatoria applicando le procedure e i protocolli previsti per le prime fasi assistenziali   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre l'unità paziente per l'accoglienza del paziente critico</li> <li>• Svolgere attività di monitoraggio intensivo post ricovero o post operatorio</li> <li>• Descrivere sinteticamente al paziente, non appena le sue condizioni lo consentono, le principali caratteristiche della struttura, le procedure tecnicoassistenziali (pre e post operatorie) seguite e le loro motivazioni, il funzionamento del monitor e il significato dei segnali acustici nell'u.o di degenza</li> </ul> |
|  | c. Adattare la relazione alle condizioni fisiche della persona (dolore, dispnea, affaticamento.), alle sue reazioni psicologiche (ansia, sconforto...), alla situazione e al contesto   | <input type="checkbox"/> Coinvolgere il care giver nella relazione coinvolgendolo e informandolo sulle diverse fasi del pre-post operatorio   |

|   |  |   |
|---|--|---|
| <p>3. Identificare, sulla base dei dati raccolti, i bisogni di assistenza infermieristica della persona valutandone il livello di autonomia in rapporto alla malattia, al contesto di cura, al percorso diagnostico-terapeutico, allo stile di vita, alla qualità percepita di vita</p> | <p>a. Accertare, utilizzando, se necessario, opportune scale di valutazione, il livello di autonomia della persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni correlato a segni e sintomi (dolore, affaticamento, dispnea), condizioni cliniche e complicanze (scompenso cardiaco, turbe del ritmo, crisi anginose, ipertensione)</p>  | <p><b>Lo studente può sperimentarsi nelle seguenti attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire un accertamento seguendo il metodo dei modelli funzionali di Gordon o il modello testa-piedi</li> <li>• Condurre un'intervista mirata all'anamnesi clinica del paziente</li> <li>• Identificare i maggiori problemi di salute del paziente in attesa di intervento di by pass aortocoronarico o di sostituzione valvolare</li> <li>• Programmare gli interventi e le valutazioni degli stessi</li> <li>• Applicare le scale ADL, Norton, scale VAS-VNS, Conley</li> <li>• Conoscere, descrivere e richiedere i principali esami ematici e diagnostici richiesti ad un paziente che deve essere sottoposto ad un intervento chirurgico</li> </ul> |
| <p>4. Definire gli obiettivi di assistenza e il programma delle attività da realizzare</p>  | <p>a. Definire, in collaborazione con l'équipe, gli obiettivi assistenziali</p> <p>b. Programmare le attività assistenziali in base alle priorità</p>  |   |
| <p>5. Applicare gli interventi relaziotecnici, educativi previsti dal piano adattandoli</p>   | <p>a. Adattare gli interventi alle condizioni della persona</p> <p>b. Applicare le tecniche previste in osservanza delle seguenti fasi metodologiche: informazione, preparazione del materiale, dell'ambiente, preparazione della persona assistita e dell'operatore, attuazione della tecnica, controllo e verifica delle reazioni della persona assistita, riordino e smaltimento dei rifiuti, registrazione</p> <p>c. Svolgere le attività assistenziali: rispettando le regole di sicurezza per sé, per la persona assistita e per l'ambiente, rispettando la privacy ed il comfort della persona assistita, con atteggiamenti rassicuranti per la persona assistita</p> |   |

|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>6. Documentare nella cartella infermieristica l'assistenza realizzata e la relativa valutazione</p> |  | <p><b>Lo studente può sperimentarsi nelle seguenti attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentare e trascrivere l'anamnesi e i dati raccolti</li> <li>• Definire i maggiori problemi assistenziali</li> <li>• Documentare gli interventi</li> <li>• Documentare la valutazione degli interventi o del raggiungimento degli obiettivi assistenziali</li> <li>• Documentare le attività svolte in prescrizione (effettuazione terapie, prelievi) e in autonomia</li> <li>• Trasmettere, con linguaggio appropriato, le informazioni relative l'assistenza infermieristica ai membri dell'equipe</li> </ul> |
|--|--|--|

|  |  |   |
|--|--|---|
| <p>7. Informare, in coordinazione con il medico, la persona assistita sulle finalità e modalità di attuazione dei percorsi diagnostici e terapeutici</p> |  | <p><b>Lo studente può sperimentarsi nelle seguenti attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Fornire informazioni al paziente sulle diverse fasi del pre e post operatorio o informazioni/istruzioni sui seguenti esami diagnostici: a. coronarografia b. ecocardiografia c. posizionamento CVC d. posizionamento B o C-PAP e. posizionamento linea arteriosa f. esecuzione EGA</li> </ul> |
|--|--|---|

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Istruire la persona assistita sulle attività di preparazione pre operatoria e sulle fasi di recupero (sul piano della mobilizzazione, della nutrizione, della gestione del dolore) nel post operatorio</li> </ul> |
|--|--|--|

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>8. Organizzare i percorsi diagnostici e terapeutici prescritti</p> <p>9. Preparare e assistere le persone prima, durante e dopo l'esecuzione di esami diagnostici e trattamenti terapeutici, invasivi e non, secondo i protocolli stabiliti e utilizzando le tecnologie disponibili secondo le specifiche istruzioni operative</p> | <p>In caso di indagini diagnostiche quali: ECG, monitoraggio telemetrico, ECG da sforzo, ecocardiogramma, test farmacologici, monitoraggio Holter, coronarografia, studio elettrofisiologico</p> <p>b. In caso di trattamenti terapeutici invasivi: angioplastica, applicazione contropulsatore aortico, cardioversione elettrica, applicazione di pace-maker temporaneo, definitivo, transtoracico, applicazione di defibrillatore, aspirazione tracheale</p> <p>c. In caso di intervento chirurgico: trattamento della cute, alimentazione e idratazione, preparazione intestinale, somministrazione dei farmaci prescritti, preparazione completa della documentazione necessaria all'intervento.</p> <p>d. Nell'applicazione dei programmi terapeutici prescritti somministrare, rispettando le indicazioni, le modalità d'uso e tenendo conto delle interazioni tra farmaci: anticoagulanti, trombolitici, antiaritmici, digitalici, antipertensivi, betabloccanti, nitroderivati.</p> <p>e. In caso di medicazioni di: ferita chirurgica, ulcere vascolari, accessi venosi, cateteri, drenaggi chirurgici</p> <p>f. Nell'utilizzo, secondo le specifiche procedure e istruzioni operative, delle apparecchiature in uso: pompe infusionali, elettrocardiografo, defibrillatore (per quanto attiene il controllo sistematico della funzionalità), apparecchio per telemetria, apparecchi per il controllo continuo dei parametri vitali ed emodinamici (PVC, Monitoraggio ECG, monitoraggio pressorio, saturimetria), accessi venosi centrali, drenaggio e aspirazione toracica, drenaggi chirurgici, aspiratore</p> | <p><b>Lo studente può sperimentarsi nelle seguenti attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparare la persona assistita all'esecuzione di esami diagnostici quali: a. coronarografia b. ecocardiografia c. posizionamento CVC d. posizionamento B o C-PAP e. posizionamento linea arteriosa f. esecuzione EGA</li> <li>• Pre-operatorio: organizzare le attività per la tricotomia, doccia, preparazione intestinale se richiesta, preparazione farmacologica, preparazione esami ematici e diagnostici, antibiotico profilassi pre operatoria</li> <li>• Post-operatorio: organizzazione accoglienza post operatoria (monitoraggio)</li> </ul> <p>Per quanto riguarda l'esecuzione delle tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di mobilizzazione (barella letto, letto carrozzina e viceversa)</li> <li>• Mobilizzazione post intervento</li> <li>• Esercizi di tosse efficace</li> <li>• Tecniche di igiene (esecuzione bagno al letto, igiene cavo orale, igiene viso, corpo, igiene intima e igiene arti sup e inf.)</li> <li>• Rilevazione parametri vitali (FC;FR; polso, PA TC sat O2, dolore)</li> <li>• Posizionamento catetere vescicale <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Posizionamento presidi per l'O2 terapia</li> </ul> </li> <li>• Esecuzione clistere evacuativo</li> <li>• Esecuzione terapia per OS, IM, SC</li> <li>• Esecuzione prelievo e puntura capillare</li> <li>• Esecuzione elettrocardiogramma</li> <li>• Gestione pace maker esterno</li> <li>• Gestione terapia infusione</li> <li>• Posizionamento canule venose periferiche</li> <li>• Esecuzione venipuntura</li> <li>• Gestione CVC</li> </ul> <p>Le maggiori categorie di farmaci di cui si richiede conoscenza in previsione della somministrazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Antibiotici</li> </ul> |
|   |   | <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Antipertensivi</li> <li>□ Simpatico mimetici</li> <li>□ Nitrati</li> <li>□ Diuretici</li> </ul>  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | <input type="checkbox"/> Beta bloccanti<br><input type="checkbox"/> Eparine a basso peso molecolare<br><input type="checkbox"/> Insuline e antidiabetici orali<br><input type="checkbox"/> Inotropi<br><input type="checkbox"/> Antiaritmici |
|--|--|--|

|   |   |  |
|---|---|--|
| 10. Monitorare le reazioni cliniche ed emotive della persona assistita, gli effetti terapeutici dei trattamenti effettuati, rilevando precocemente i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali | a. Rilevare e segnalare: <i>f</i> effetti terapeutici dei farmaci somministrati e segni e sintomi di effetti collaterali<br><i>f</i> variazioni degli esami ematochimici ricorrenti (curva enzimatica, elettroliti, esami della coagulazione, digossinemia) <i>f</i> variazioni nelle condizioni cliniche della persona (turbe del ritmo, variazioni pressorie, alterazioni dello stato di coscienza, dispnea, dolore retrosternale, principali alterazioni dell'ECG) | <b>Lo studente può sperimentarsi nelle seguenti attività:</b><br><br>Le situazioni critiche previste all'interno dell'UO cardiocirurgia in cui si richiede a seconda dell'anno di tirocinio conoscenza o gestione parziale/totale della condizione sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficienza respiratoria</li> <li>• Ipotensione/ Iperensione</li> <li>• Ipo-iperipercemia</li> <li>• Fibrillazione atriale/tachicardia ventricolare</li> <li>• Arresto cardiopolmonare</li> <li>• Anuria/oliguria</li> <li>• Sanguinamento</li> <li>• Aritmie</li> <li>• Infarto miocardico</li> </ul> |
| 11. Attuare interventi assistenziali, secondo i protocolli, per prevenire o trattare complicanze  | b. Monitorare, nella fase postoperatoria, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'èquipe medica : bilancio idrico ed idroelettrolitico, coagulazione, frequenza cardiaca, pressione venosa centrale , pressione arteriosa, dolore, temperatura corporea, respiro, saturimetria  |  |
| 12. Identificare segni e sintomi di situazioni acute/critiche   | a. Addestrare, in collaborazione con il fisioterapista, la persona assistita nella fase preoperatoria, all'esercizio delle tecniche respiratorie da adottare nel postoperatorio per ridurre il dolore e le complicanze  |  |
|   | b. Applicare le misure di prevenzione e trattamento di: emorragia, tromboembolia, shock, infezioni respiratorie, infezioni urinarie, infezioni della ferita, ulcere vascolari   |  |
|   | a. Riconoscere e segnalare tempestivamente: dolore stenocardico, alterazioni della  |  |
|   | FC, PAO, ritmo, respiro, principali alterazioni ecografiche, variazioni degli esami ematochimici ricorrenti   |  |
|   |   |  |

|   |  |  |
|---|--|--|
|   | b. Rilevare tempestivamente e segnalare eventuali alterazioni nel post-operatorio : dello stato di coscienza, della funzione cardiocircolatoria (tachicardia, ipotensione, turbe del ritmo, pallore, sudorazione), della funzione respiratoria |  |
| 13. Attuare interventi mirati a fronteggiarle, attivando tempestivamente il medico e altri professionisti | a. Verificare la completezza e la funzionalità del materiale e delle apparecchiature per far fronte all'urgenza  |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
| 14. Individuare i problemi prioritari nell'ambito dell'autogestione della malattia e dei trattamenti gestibili attraverso interventi educativi | a. Chiarire, in accordo con il medico e altri professionisti, dubbi sul programma di cura e follow up che la persona assistita e i suoi famigliari hanno nella fase della dimissione  | <b>Lo studente può sperimentarsi nelle seguenti attività:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione interventi informativi/educativi sul controllo dei fattori di rischio cardiovascolari (consigli su dieta, abolizione fumo, attività fisica, controllo del peso corporeo, addestramento misurazione polso, PA, misurazione glicemia per i paz diabetici).</li> <li>• Esecuzione interventi informativi/educativi sulla terapia anticoagulante, quando prevista in dimissione.</li> <li>• Esecuzione interventi informativi/educativi sul controllo dei fattori di rischio cardiovascolari (consigli su dieta, abolizione fumo, attività fisica, controllo del peso corporeo, addestramento misurazione polso, PA, misurazione glicemia per i paz diabetici).</li> <li>• Esecuzione interventi informativi/educativi sulla terapia anticoagulante, quando prevista in dimissione.</li> </ul> |
| 15. Stabilire e applicare con la persona assistita e la famiglia un progetto educativo personalizzato  | a. Concordare, con la persona assistita ed i suoi familiari, dopo opportuna spiegazione, il programma terapeutico e riabilitativo, con particolare riferimento a:<br><i>f</i> prosecuzione dei trattamenti farmacologici,<br><i>f</i> alternative perseguibili in relazione alle necessità di modificare le abitudini di vita |  |
| 16. Valutare il livello di capacità di autocura raggiunto dalla persona e dalla sua famiglia   | a. Valutare le conoscenze, le capacità e le risorse possedute dalla persona, dalla sua famiglia e dalla rete in cui è inserito, per la continuazione del programma terapeutico o riabilitativo a domicilio  |  |

|   |   |   |
|---|---|---|
| 17. Gestire, in collaborazione con l'équipe | a. Informare la persona assistita e i suoi famigliari | <b>Lo studente può sperimentarsi nelle seguenti attività:</b> |
|---|---|---|

|  |  |   |
|--|--|---|
| assistenziale, la fase della dimissione della persona dal contesto di cura | sull'esistenza di servizi e/o associazioni che possono fornire supporto alle necessità assistenziali a domicilio                   | <input type="checkbox"/> Istruire il paziente sulla medicazione della ferita chirurgica e sulla mobilizzazione in previsione della dimissione |
|  | b. Organizzare il rientro al proprio domicilio della persona assistita in collaborazione, se necessario con i servizi territoriali |   |

## FUNZIONE ORGANIZZAZIONE

| OBIETTIVI GENERALI  | OBIETTIVI SPECIFICI | ATTIVITA'  |
|---|---------------------|--|
| 18 Organizzare le attività assistenziali per le persone affidate tenendo conto delle esigenze della persona, del contesto organizzativo specifico e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili nel servizio |                     | <b>Lo studente può sperimentarsi nelle seguenti attività:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Organizzare, su differenti livelli di autonomia, attività assistenziali</li> </ul>   |
| 19 Attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione delle necessità assistenziali delle persona assistite, le attività assistenziali conformi al loro profilo                                    |                     | <b>Lo studente può sperimentarsi nelle seguenti attività:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sapere descrivere il profilo dell'OSS</li> <li>• Svolgere in collaborazione con l'OSS alcune attività (cure igieniche e mobilizzazione)</li> <li>• Definire le attività alberghiere (comunicare le restrizioni dietetiche dei paz o le situazioni che richiedono monitoraggio come raccolta urine 24 ore o compilazione tabelle dietetiche)</li> </ul> |
| 20 Interagire con componenti dell'équipe facilitando i rapporti e apportando contributi costruttivi   |                     |  |
| 21 Intervenire costruttivamente nell'analisi e nella soluzione dei problemi evidenziati nell'organizzazione dell'assistenza   |                     | <input type="checkbox"/> Dimostrare capacità di collaborazione con il gruppo   |

## FUNZIONE FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE

| OBIETTIVI GENERALI  | OBIETTIVI SPECIFICI | ATTIVITA'  |
|---|---------------------|--|
| 22 Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni di formazione |                     | <input type="checkbox"/> Ricercare con il personale dell'equipe momenti di confronto su problemi di ordine clinico assistenziale e momenti di rimando circa il proprio apprendimento formativo |
| 23 Realizzare attività di autoformazione e documentare il percorso di apprendimento svolto                |                     |  |
| 24 Realizzare attività di guida di studenti, di altri operatori in formazione                             |                     | <b>Lo studente può sperimentarsi nelle seguenti attività:</b><br><input type="checkbox"/> Supporto e supervisione degli studenti del 1° e 2° AA in relazione ai loro obiettivi formativi       |